



Giunta Regionale della Campania

Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture

PROC. N. 3578/AP/2023



Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro triennale, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, lett. vvvvv), per L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO - BIOLOGICO (STIR) DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'AMBITO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

**CUP: B21B21000750001
CIG: 96541042A6**

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE.....	2
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO	8
4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	13
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
8. AVVALIMENTO	18
9. SUBAPPALTO	19
10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC.....	20
11. GARANZIA PROVVISORIA	20
12. SOPRALLUOGO.....	21
13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	21
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
15. CONTENUTO PLICO TELEMATICO "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
16. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"	32
17. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"	34
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	34
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	38
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	40
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	40
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO.....	41
23. ACCESSO AGLI ATTI.....	44
23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	42
24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	42

1. PREMESSE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) n. 520 del 25/11/2020, ha formulato indirizzi per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, al fine di dotare l'amministrazione regionale di progetti, prontamente cantierabili, da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione, strutturando nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore. Con la suddetta DGR la Regione Campania ha destinato risorse del Programma Operativo Complementare (di seguito per brevità POC) 2014/2020, per finanziare Accordi Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura (progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, servizi di verifica e validazione) fino ad un massimo di 100 milioni di euro e ha demandato all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica sulla base delle esigenze, in termini di servizi di ingegneria e architettura, segnalate da parte delle diverse Direzioni Generali.

La Commissione Europea ha inviato in data 11.03.2020 al PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI, la proposta di un nuovo piano d'azione per l'economia circolare in materia di rifiuti e per un'Europa più pulita e più competitiva, invitando pertanto le istituzioni e gli organi dell'UE ad approvare il piano e a contribuire attivamente alla sua attuazione, incoraggiando gli Stati membri ad adottare o aggiornare le rispettive strategie, piani e misure nazionali in materia di economia circolare alla luce degli ambiziosi obiettivi ivi delineati.

La Regione Campania rispetto a tali direttive dell'Europa è stata antesignana, infatti con DGR 685 del 06.12.2016 è stato aggiornato il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani, fondato unicamente sugli innovativi principi della Economia Circolare e con la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", agli artt.2 e 3, ha riconosciuto l'efficacia di tali principi: i rifiuti di un processo di produzione e consumo circolano come nuovo ingresso nello stesso o in un differente processo dando vita ad un nuovo modello di produzione e consumo che mira alla eliminazione dei rifiuti, attraverso una progettazione innovativa di alto livello di materiali, riutilizzo delle merci, ricondizionamento del prodotto, rigenerazione dei componenti.

Con successiva DGR n. 270 del 01/06/2022, l'intervento di cui alla suddetta DGR 520/2020, è finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione (di seguito per brevità FSC) 2021/2127.

L'affidamento in oggetto ha la finalità di selezionare operatori economici a cui affidare i menzionati servizi tecnici relativamente all'Ambito **INFRASTRUTTURE AMBIENTALI, PER L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO - BIOLOGICO (STIR) DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'AMBITO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito per brevità Codice)

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 2.803.900,00 oltre IVA al 22% e oneri di legge se dovuti**.

Con DD n. 89 del 16/02/2023 è stata effettuata l'approvazione degli atti di gara e la prenotazione di impegno, per l'annualità 2023, sul capitolo di spesa U06805 per la complessiva somma di € 1.925.000,00 e sul capitolo di spesa U06806 per la complessiva somma di € 825.000,00.

Con DD n. 101 del 20/02/2023 è stata indetta la procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del Codice, mediante la stipula di un Accordo Quadro con un unico operatore, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice. La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b, e comma 6, del Codice, in relazione ai parametri, pesi e sub-pesi di cui al Disciplinare.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché alle previsioni della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge del Decreto Legge, 16 luglio 2020, n. 76, c.d. "Decreto semplificazioni"); della Legge 29 luglio 2021 n. 108 (di conversione in legge del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. Decreto semplificazione); del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti; delle Linee Guida ANAC, con particolare riferimento alle Linee Guida n. 1, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D. lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio

Disciplinare

dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e nuovamente aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019); del Bando tipo ANAC n. 3, approvato con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 723 del 31 luglio 2018; dei regolamenti attuativi a cui fa rinvio il Codice, con particolare riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 2 dicembre 2016, n. 263, recante "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti in forma singola e associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione ed idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"; del D. lgs. n. 82/20005 e ss.mm.ii., per quanto di specifico interesse; nonché, infine, delle disposizioni di gara e delle altre leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017, n. 20);
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;
- pubblicato su DUE quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

Descrizione	CIG	CUP
AREA METROPOLITANA DI NAPOLI Servizi di ingegneria e architettura	96541042A6	B21B21000750001

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Luciano Marini (e-mail: luciano.marini@regione.campania.it)

PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

I beneficiari potranno usufruire dei servizi tecnici messi a disposizione con la presente procedura, facendone opportuna richiesta, mediante la compilazione di una scheda "Richiesta di servizi di ingegneria e architettura" come da schema allegato al presente disciplinare, con la quale richiedono i servizi e accettano le risultanze della procedura di gara.

Il Responsabile del Procedimento (RUP) per l'esecuzione e il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC), ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del Codice, per i singoli incarichi di servizi richiesti, saranno nominati successivamente nell'ambito di ciascun contratto attuativo.

La Stazione Appaltante come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione di implementare, per la procedura in oggetto, il processo di digitalizzazione delle informazioni, tramite l'introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling) sia in fase di rilievo dei beni che in quella progettuale, per cui i partecipanti dovranno essere in possesso di specifici requisiti che saranno valutati nei requisiti metodologici e tecnico organizzativi di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando GUUE;

2. Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
 - Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori richieste annesse;
 - Modello 2 – Dichiarazione Integrative;
 - Modello 3 - Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
 - Modello 4 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016);
 - Modello 5 - Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
 - Modello 6 - Schema Offerta economica;
 - Modello 7 - Dichiarazione Familiari conviventi;
3. Schema di Accordo Quadro e schema di contratto attuativo;
4. Capitolato speciale d'appalto - parte generale;
5. Capitolato speciale di appalto - parte tecnica.

Attesa la natura intellettuale dei servizi da affidare non ci sono costi per la sicurezza scaturenti da DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2018.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Accordo Quadro e le condizioni contrattuali specifiche sono riportate nello schema di Contratto Attuativo.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 2.5 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro e non oltre (10) dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento nella sezione "Chiarimenti" relativa alla procedura di gara in oggetto.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Disciplinare

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4. Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara in modalità telematica

Piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno che abroga la direttiva 1999/93/CE (di seguito per brevità Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo 82/2005 del 7 marzo 2005 Codice dell'Amministrazione Digitale, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. e degli atti attuativi (di seguito per brevità Codice), nonché del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 148/2021 del 12 agosto 2021 Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e delle linee guida dell'AGID Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici di maggio 2021.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel presente disciplinare di gara nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art.1176, comma 2 del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;

Disciplinare

- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione di partecipazione;
- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovute alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: <http://www.regione.campania.it>, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

• **sezione “Normativa e Manuali”, in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale “Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania” e le “Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta”;**

• **sezione “FAQ”.**

La Piattaforma <https://pgt.regione.campania.it/portale>, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara e nel documento “Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania” e le “Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta”; presente nella sezione “Normativa e Manuali”

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione “Requisiti Minimi” del portale delle gare;**
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;**
- di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido;**

d. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it> sezione "Registrazione Operatori Economici".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso. È rischio esclusivo del partecipante, effettuare la registrazione o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetterà istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi

Disciplinare

per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Presso gli impianti STIR presenti sul territorio campano, a partire dal 2000, è conferito il rifiuto indifferenziato residuo proveniente dalle raccolte urbane che viene sottoposto a trattamento meccanico-biologico. Detti impianti hanno necessità di essere ammodernati e rifunzionalizzati soprattutto dal punto di vista tecnologico in modo tale che il rifiuto venga sottoposto ad ulteriori operazioni di selezione e trattamento meccanico allo scopo di recuperare Materie Prime Seconde ancora in esso presenti.

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: servizi di Ingegneria e Architettura per la progettazione di fattibilità tecnica economica (ove richiesta) e la progettazione definitiva, **affidati anche per singola fase di progettazione**, e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, comprendenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di dettaglio e redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

Gli affidatari dovranno svolgere le seguenti attività, suddivise per fasi, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato tecnico-prestazionale:

L'appalto è relativo all'esecuzione dei servizi da realizzarsi negli impianti STIR della Regione Campania e precisamente nel territorio dell'Area Metropolitana di Napoli:

OGGETTO	CPV	IMPORTO
Ammodernamento degli impianti esistenti ammodernamento tecnologico per il recupero di materia e di energia, a fini di riciclo, mediante trasformazione degli stabilimenti di tritovagliatura e imballaggio dei rifiuti in stabilimenti di trattamento integrato dei rifiuti della provincia di Napoli	71300000-1	€ 2.803.900,00 oltre IVA al 22% e oneri di legge se dovuti
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA		€ 2.803.900,00 oltre IVA al 22% e oneri di legge se dovuti

Le stime dei valori delle opere da progettare sono **a titolo esemplificativo e non esaustivo**, quelle di cui alle seguenti tabelle.

Ammodernamento degli impianti esistenti ammodernamento tecnologico per il recupero di materia e di energia, a fini di riciclo, mediante trasformazione degli stabilimenti di tritovagliatura e imballaggio dei rifiuti in stabilimenti di trattamento integrato dei rifiuti	CIG 96541042A6
AREA METROPOLITANA DI NAPOLI	

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (ove richiesto) e Progettazione Definitiva affidato anche per singole fasi di progettazione	71300000-1 Servizi di ingegneria	€ 2.803.900,00 oltre IVA al 22% e oneri di legge se dovuti
<i>Fasi Prestazionali indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: Qbl.01, Qbl.02, Qbl.09, Qbl.12, Qbl.14, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.18 - Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.05, Qbl.07, Qbl.12, Qbl.17, Qbl.18, Qbl.19, Qbl.20, Qbl.21, Qbl.23, Qbl.24, Qbl.25.</i>		

Si specifica che i compensi saranno stabiliti nei singoli contratti attuativi e calcolati sulla base delle effettive prestazioni e categorie richieste per l'espletamento dell'incarico. Si riporta, nella tabella che segue, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'elenco delle categorie richieste e dei relativi corrispettivi:

Categoria	Identificazione Opere	ID Opere	L.14 3/49	Importo Lavori €	G Grado di Compless	Importo Servizio + Spese al 10%	IVA e Oneri
Edilizia	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	E.20	I/c	22.500.000,00	0,95	787.600,00	211.706,88
Strutture	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03	I/g	7.500.000,00	0,95	443.300,00	119.159,04
Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	3.000.000,00	0,75	107.800,00	28.976,64
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	III/b	4.000.000,00	0,85	154.000,00	41.395,20
	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	III/c	15.000.000,00	1,30	711.700,00	191.304,96
	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la	IB.06	II/b	24.500.000,00	0,70	599.500,00	161.145,60

Disciplinare

	sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.						
TOTALE				76.500.000,00		2.803.900,00	753.688,32

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

Laddove la gara dovesse andare deserta, ovvero non si sia potuto procedere all'aggiudicazione, la stessa sarà successivamente aggiudicata dalla stazione appaltante in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 63, comma 2, lett. a), ovvero mediante procedura negoziata senza previa presentazione del bando di gara;

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1. Durata

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del Codice, la durata dell'Accordo Quadro è di **36 (trentasei)** mesi, entro i quali possono essere perfezionati Contratti Attuativi ed eventuali Atti Aggiuntivi agli stessi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e, comunque, fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale le Amministrazioni/Soggetti Attuatori/Beneficiari di cui in premessa potranno affidare Contratti Attuativi per l'espletamento dei diversi servizi esplicitati in oggetto.

Gli Accordi Quadro si esauriranno comunque decorsi i 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione e cesseranno di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

I Contratti Attuativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro senza che, in questo caso l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

4.2. Importo a base di gara

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in € 2.803.900,00 oltre IVA al 22% e oneri di legge se dovuti.

L'importo a base di gara, come specificato in precedenza, è stato calcolato ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016).

L'importo a base di gara, come sopra indicato, deve ritenersi, altresì, comprensivo di: (a) tutte le attività dirette e indirette dell'appalto; (b) spese di trasferte ed eventuali oneri aggiuntivi; (c) ogni altra spesa ed oneri correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

Come precedentemente specificato verrà stipulato un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice. Se anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, il valore complessivo stimato dei Contratti Applicativi raggiunga o ecceda il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, fatto salvo il diritto della Regione di esercitare le opzioni di cui all'art 106 del Dlgs 50/2016, si considererà l'Accordo Quadro come giunto a scadenza e di conseguenza non potranno essere avviati ulteriori Contratti Attuativi. Pertanto, le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti Aggiuntivi.

Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse FSC 2021-2027.

Disciplinare

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi.

Gli importi complessivi in appalto saranno comprensivi delle attività di servizio che possono essere richieste a supporto dell'attività di progettazione.

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolare esigenza tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

4.3. Opzioni

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo quadro, anche eventualmente prorogato e/o rinnovato, fino alla durata massima dell'Accordo Quadro, ovvero 4 anni, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, accertata la disponibilità di risorse, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino ai limiti previsti dall'art. 106 del Codice.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e per la percentuale massima pari al 30%, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto, ove fosse necessario, per categorie non menzionate nell'elenco sopra indicato, qualora l'aggiudicatario ne possenga i requisiti.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art.46 del D.Lgs. 50/2016, con comprovata esperienza nell'ambito delle attività finalizzate all'attività di ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare pubblico e privato, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente purché in possesso dei requisiti nel presente Disciplinare. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura, secondo le specifiche di cui alla lett. a), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- le società di professionisti, secondo le specifiche di cui alla lett. b), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- le società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, ai sensi della lett. d), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati ai sensi della lettera d-bis) comma 1 dell'art.46 del codice;
- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d-bis) dell'art. 46 comma 1, richiamati alla lett. e), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 46 del Codice.

5.2. È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti.

5.3. Soggetti costituiti in forma associata

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara - purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli - in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46, 47 e 48 del Codice. In particolare, possono partecipare:

- a. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;
- b. consorzi di società di professionisti e/o di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- c. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. c) del codice;
- d. aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili indicati in precedenza sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Disciplinare

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.4. Prescrizioni relative ai soggetti riuniti o da riunirsi (ATI, consorzi e GEIE):

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale è richiesto in capo al raggruppamento di raggiungere globalmente il requisito
- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale il requisito di cui al presente disciplinare deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione prevalente, mentre le prestazioni secondarie devono essere soddisfatte dalle Mandanti esecutrici.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali:

- Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.
- sussistono divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.
- Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- Che, avendo sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 siano in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure abbiano presentato la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010;
- La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida ANAC n.1 e del Bando tipo n.3, a pena di esclusione, gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

Disciplinare

Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla stazione appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in vigore dal 9 novembre 2022 e nella Busta A "Documentazione Amministrativa".

Sono considerate inammissibili le offerte ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – professionale nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitale tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1. Requisiti di idoneità professionale

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso:

- a) dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se professionisti, singoli o associati nelle forme di legge;
- b) dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di professionisti;
- c) dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di ingegneria;
- d) dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se costituiti in Raggruppamento temporaneo. Inoltre, i Raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara;
- e) dei requisiti di cui all'art. 4, lett. c), del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se prestatori di servizi di ingegneria e architettura, ai sensi della lett. d), comma 1, art. 46 del Codice;
- f) dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE; con la precisazione che nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;
- g) dell'iscrizione nel registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, per tutte le tipologie di società e per i consorzi.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

7.2. Requisiti del gruppo di lavoro

Le unità stimate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo Quadro sono riportate nella successiva tabella e suddivise nelle seguenti prestazioni specialistiche:

Tabella da compilare facendo riferimento, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, alle professionalità necessarie per il presente accordo quadro.

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
n. Unità stimate	Figura richiesta
1	Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.
1	Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione strutturale.
1	Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) o tecnico diplomato con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica, meccanica ed elettrica.
1	Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione di impianti di trattamento dei rifiuti.
1	Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) o tecnico diplomato con esperienza maturata nel campo della progettazione ed esecuzione della sicurezza nei cantieri mobili, in possesso dei requisiti fissati dall'articolo 98 del D.Lgs 81/2008.
1	un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) responsabile del processo BIM
1	Un esperto VIA, VAS e AIA (anche come consulente)
1	Un geologo
1	Un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016.

Il gruppo di lavoro che si candida deve essere composto da minimo **6 unità**, che necessariamente devono essere in possesso delle competenze "professionali minime" richieste dal presente disciplinare.

È ammesso che un unico professionista assolva a più esperienze professionali tra quelle sopra elencate, fermo restando il numero minimo di unità richieste.

Le qualifiche professionali in materia di BIM andranno dimostrate mediante attestato di certificazione di conformità alla norma tecnica UNI rilasciato, ai sensi della Legge n.4/2013, da parte di organismi di certificazione delle persone, operanti in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditati secondo il Regolamento europeo CE-765/2008.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili suindicate, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Tra i professionisti indicati nel Gruppo di lavoro minimo deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione e del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con Fascicolo dell'Operatore Economico (FVOE), il concorrente inserisce la relativa documentazione nel FVOE.

7.3. Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, ivi compresa la specifica indicazione ed iscrizione al competente ordine professionale del soggetto firmatario del progetto.

Disciplinare

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, potrà soddisfare il requisito mediante presentazione di iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

7.4. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Gli Operatori economici concorrenti dovranno, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo complessivo **pari o superiore al 70% dell'importo posto a base di gara, (I.V.A. esclusa)**. Tale requisito è richiesto al fine di garantire alla stazione appaltante che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e soprattutto l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con adeguato standard qualitativo.

Importo a base di gara (Punto 4.2)	Importo requisito fatturato 70%
€ 2.803.900,00	€ 1.962.730,00

Le società di professionisti o le società di ingegneria, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso del predetto requisito economico-finanziario con le modalità previste dall'art. 46, comma 2, del Codice ovvero facendo riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali (si precisa che, oltre il quinto anno dalla costituzione della società, i requisiti validi ai fini della presente lettera sono solo quelli in capo alla società).

Il requisito del fatturato richiesto nella tabella precedente dovrà essere, rispetto alle tabelle riportate al punto 3 del disciplinare, riferito proporzionalmente alle singole categorie dei servizi tecnici da espletare come di seguito rappresentato:

AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Categoria	ID Opere D.M. 17/06/2016	Gradi di complessità	Categorie	Importo fatturato di Progetto	Importo requisito fatturato 70%
Edilizia	E.20	0,95	I/c	€ 787.600,00	€ 551.320,00
Strutture	S.03	0,95	I/g	€ 443.300,00	€ 310.310,00
Impianti	IA.01	0,75	III/a	€ 107.800,00	€ 75.460,00
	IA.02	0,85	III/b	€ 154.000,00	€ 107.800,00
	IA.04	1,30	III/c	€ 711.700,00	€ 498.190,00
	IB.06	0,70	II/b	€ 599.500,00	€ 419.650,00
TOTALE				€ 2.803.900,00	€ 1.962.730,00

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazioni di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Disciplinare

Pertanto, occorre inserire nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico tutta la documentazione (Bilanci, CEP, Contratti, Fatture, Verifica progettazione, Esito validazione, ecc.) attestante la comprova dei requisiti richiesti dalla lex specialis di gara debitamente controfirmata dalle varie Committenti con data antecedente alla scadenza per la presentazione delle offerte.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

7.5. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Si richiede che l'operatore abbia espletato, nel decennio antecedente la pubblicazione del presente bando, due servizi di ingegneria e di architettura (cc.dd. "di punta"), di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale **non inferiore ad un valore di 0,40 (zero/40) volte l'importo stimato dei lavori** dell'appalto per cui si partecipa (I.V.A. esclusa). **Tale requisito deve essere calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento** ed è richiesto al fine di garantire alla stazione appaltante che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e soprattutto l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con adeguato standard qualitativo.

AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Categoria	ID Opere D.M. 17/06/2016	Gradi di complessità	Categorie	Importo Dei Lavori	Requisito importo lavori 40%
Edilizia	E.20	0,95	I/c	€ 22.500.000,00	€ 9.000.000,00
Strutture	S.03	0,95	I/g	€ 7.500.000,00	€ 3.000.000,00
Impianti	IA.01	0,75	III/a	€ 3.000.000,00	€ 1.200.000,00
	IA.02	0,85	III/b	€ 4.000.000,00	€ 1.600.000,00
	IA.04	1,30	III/c	€ 15.000.000,00	€ 6.000.000,00
	IB.06	0,70	II/b	€ 24.500.000,00	€ 9.800.000,00
TOTALE				€ 76.500.000,00	€ 30.600.000,00

Resta inteso, che, nel caso in cui un servizio includa più categorie, lo stesso può essere utilizzato per le diverse categorie evidenziando però le diverse categorie richieste. Pertanto, non necessariamente devono essere allegati n.2 servizi per ogni categoria (Max 12 Servizi)

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo dei lavori cui le prestazioni si riferiscono, la descrizione della prestazione stessa, specificandone le classi e le categorie dei lavori alle quali le prestazioni si riferiscono, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, le date di inizio e fine di espletamento del servizio.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, il possesso del suddetto requisito dovrà essere dimostrato mediante presentazione di originale o copia autentica dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo del servizio reso e dei lavori ai quali la prestazione si riferisce, nonché del periodo di esecuzione.

I requisiti richiesti si ritengono opportuni in considerazione della complessità e rilevanza dell'appalto e degli eventuali rinnovi, al fine di garantire che l'operatore economico aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali in quanto sia in possesso di un'adeguata capacità economica – finanziaria e tecnico – professionale per eseguire correttamente l'appalto e, quindi, di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

7.6. Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 del presente disciplinare, deve essere posseduto:

- a) da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- b) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.2 deve essere posseduto da ciascuno dei professionisti che esegua i servizi oggetto di affidamento.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo, di cui al punto 7.4, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, nel suo complesso in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, detto requisito deve essere dimostrato dall'impresa che esegue la prestazione principale mentre il requisito relativo alle prestazioni secondarie deve essere posseduto dalla/e mandante/i.

Il requisito relativo all'elenco dei servizi di ingegneria e architettura, di cui al punto 7.5, deve essere posseduto dal Raggruppamento, nel suo complesso in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito del suddetto elenco dei servizi di ingegneria e architettura in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

7.7. Indicazioni per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), ovvero i Consorzi stabili del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1, lett. g) del presente disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.2 deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica - finanziarie e tecnico – organizzativa, di cui rispettivamente ai punti 7.4 e 7.5 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, quali, ad esempio, l'iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Non sono, in ogni caso, subappaltabili le attività per le quali sono individuate, in sede di offerta, figure professionali le cui capacità concorrono alla valutazione dell'offerta stessa. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art.

Disciplinare

2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

Resta ferma le responsabilità esclusiva del progettista, fatta eccezione delle altre attività per le quali si applica la normativa di cui all'art. 105 del Codice, come modificato dal Decreto Semplificazione BIS.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario ha l'obbligo di trasmettere la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice ed il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio) e 84 (Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici) del medesimo codice degli appalti. È a carico della stazione appaltante la verifica delle dichiarazioni tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici prevista dall'art. 81 dello stesso codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, fermo restando il divieto di cessione del contratto e l'impossibilità di cedere a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni del contratto stesso, resta in capo all'aggiudicataria la prevalente esecuzione delle attività oggetto dell'appalto,

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano servizi.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo determinato secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata nel sito istituzionale nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266/2005.

11. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art 93, comma 10, del Codice non viene richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria in sede di offerta.

12. SOPRALLUOGO

Non previsto.

13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità

diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto suddetto all'art.2.4 del predetto disciplinare.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 31/03/2023 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'”**AREA PRIVATA**” del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.5 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “**ACCEDI**”;
2. cliccare sulla sezione “**BANDI**”;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “**BANDI PUBBLICATI**” (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente “**VEDI**”, situata nella Colonna “**DETTAGLIO**” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “**ATTI DI GARA**”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante “**PARTECIPA**” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la “**BUSTA TECNICA**” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la “**BUSTA ECONOMICA**” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione: a) la percentuale di ribasso espressa con tre cifre decimali;
b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.
10. cliccare su “**INVIO**”, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su “**CONFERMA**” per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e

protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**;

c) cliccare sulla lente **“APRI”** situata nella colonna **“DOC. COLLEGATI”** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **“OFFERTE”** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **“PARTECIPA”**.

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;

- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;

- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in

Disciplinare

lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti del Plico telematico **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all’articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO PLICO TELEMATICO “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovranno essere caricate domanda di partecipazione (**Modello 1**), il Dichiarazione Integrativa (**Modello 2**), Scheda Identificativa impresa concorrente (**Modello 3**) DGUE (**Modello 4**), Protocollo di Legalità (**Modello 5**), le dichiarazioni familiari conviventi (**Modello**

7), nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, secondo le modalità di seguito precisate.

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, secondo quanto indicato nei successivi commi, la seguente documentazione:

15.1. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente utilizzando il **Modello 1- "Domanda di partecipazione"**.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/2020.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorzata).

Nel caso di consorzio di cooperativa e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorzio per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorzi per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice così come modificato dell'art. 8, comma 5, lett. a-ter), del DL Semplificazioni così come da ultimo derogato ed integrato dal D.L. 77/2021 (c.d. Nuovo Decreto Semplificazioni 2021).

La Domanda di partecipazione (**Modello 1**) è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, la lettera ufficiale di invio dell'offerta è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia scansionata del documento d'identità del sottoscrittore firmato digitalmente;
- b) copia scansionata della procura firmata digitalmente oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore, attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 (sedici/00) viene effettuato o tramite servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice iban IT07Y100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero dal bonifico bancario. In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 (sedici/00) ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare. Obbligatoriamente copia del contrassegno in formato pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE (**Modello 2**) di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche reso disponibile in formato elettronico editabile presso l'indirizzo <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia scansionata dell'originale del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) le dichiarazioni rese tramite **Modello 1**.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE).

Al punto B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

specificare eventuali piani di rateazioni in corso per il pagamento di imposte e tasse.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b. la sezione B e C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica e professionale ed economico finanziario di cui al par. 7.4 e 7.5 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:

1. Nel caso di partecipazione in RTP, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
2. In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, della Parte IV e dalla Parte VI. Deve essere allegata, altresì, la documentazione indicata all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare ed in quale quota.
4. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

15.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative (Modello 2)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante **Modello 2**, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante/procuratore del concorrente, con la quale dichiara:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc..) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non incorrere, ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5: lett. c), c bis) e c-ter), c-quater, f-bis) e f-ter) del Codice di non aver commesso il reato di false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 c.c. di cui al comma 1, lett. b-bis) del Codice;
3. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4 del Codice, come modificato da ultimo dall'art.10, comma 1, lett.c) della legge 23 dicembre 2021, n. 238 e **come meglio precisato dal decreto Ministero dell'economia e delle finanze 28 settembre 2022 che fornisce un chiarimento sul concetto di "gravi violazioni non definitivamente accertate"**;

Disciplinare

4. dichiara, con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, tutte le ipotesi di illecito professionale che possano negativamente incidere sulla integrità o affidabilità (tra queste si segnalano a titolo esemplificativo le risoluzioni contrattuali disposte da Codesta o da altra Stazione Appaltante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, anche se contestate in giudizio; i procedimenti penali di cui il concorrente sia a conoscenza per uno o più dei reati che incidono sulla moralità professionale dell'appaltatore tra i quali ricadono a titolo esemplificativo, tra gli altri, quelli di cui all'art 80, comma 1 del Codice e le fattispecie contemplate nelle Linee guida Anac n. 6, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1008 dell'11 ottobre 2017;

5. dichiara, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5, del Codice eventuali provvedimenti concreti adottati e richiamati dall'art. 80, comma 7 del Codice, posti in essere per il superamento delle suddette cause di esclusione;

6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle forniture dei materiali e/o sulle lavorazioni, sia sulla determinazione della propria offerta; c) di aver preso cognizione dello stato dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori in appalto;

7. Di essere in possesso dei seguenti requisiti (in relazione alla modalità di partecipazione indicata nella domanda di partecipazione)

- Per i professionisti singoli o associati nelle forme di legge, dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006;

- Per le società di professionisti, dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006;

- Per le società di ingegneria, dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006;

- Per i raggruppamenti temporanei, dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006

- Per i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla lett. d), comma1, art.46 del Codice, dei requisiti di cui all'art. 4, lett.c) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006.

•I seguenti dati

Per i professionisti singoli

Dati identificativi (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, estremi iscrizione ordine)

Per i professionisti associati

Dati identificativi (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, estremi iscrizione ordine) di tutti i professionisti associati

Estremi di iscrizione ai relativi albi professionali di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016

Per le società di professionisti

- *Dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, ovvero indica la banca dati ufficiale o di pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione*
- *Estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*
- *Organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*

- **Per le società di ingegneria**

- *Dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, ovvero indica la banca dati ufficiale o di pubblico*
- *registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione*
- *Estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. di iscrizione all'albo professionale) del Direttore Tecnico di cui all'art. 3 del DM 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*
- *Organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*

Per i Consorzi Stabili

- *Dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, ovvero indica la banca dati ufficiale o di pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione*

Per i Raggruppamenti Temporanei (dati da fornire per ogni soggetto del Raggruppamento)

- *Estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*
- *Organigramma aggiornato di cui all'art. 2 o all'art.3 del D.M. 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*

- *Inoltre, i raggruppamenti temporanei dichiarano la presenza del giovane professionista, secondo le specifiche di cui al punto 5.4 del Disciplinare di gara (indicare nome, cognome, data di laurea, estremi iscrizione all'albo)*

8. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;

9. di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili;

10. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;

11. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; oppure

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

12. di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

13. di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;

14. di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

15. di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;

16. di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;

17. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;

18. di essere edotto degli obblighi degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, adottato dalla Stazione Appaltante con DGR n. 90 del 09/03/2021 (pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

19. di accettare il protocollo di legalità, attraverso la sottoscrizione del **Modello 5** – Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità. La mancata accettazione delle clausole contenute del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.Lgs 159/2011;

20. nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale e la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice inoltre si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

21. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; sede competente Agenzia delle Entrate; sede Provinciale competente per il collocamento obbligatorio per i lavoratori disabili

22. attesta di essere informato che il trattamento dei propri dati avverrà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

23. Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942: dichiarazione attestante quanto segue (rispettivamente e a secondo della fase).

a) Tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale di, nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avvalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

b) Dopo l'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato di, nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

24. I dati dei professionisti che espletano l'incarico, ex art. 24, comma 5, come indicato al punto 7 del Disciplinare.

15.4 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

Disciplinare

1. ai fini delle verifiche attinenti il rispetto della normativa antimafia, dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante l'esistenza di eventuali soggetti conviventi anche "more uxorio" con i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, compilando apposito modulo allegato al presente Disciplinare (**Dichiarazione Familiari conviventi – Modello 7**). Qualora l'Impresa sia iscritta alla White List potrà essere allegata, in aggiunta alla dichiarazione di cui sopra, copia conforme della comunicazione di avvenuta iscrizione.

2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

3. PASSOE;

Si precisa che, nel caso di partecipazione all'appalto in Raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, il PASSOE deve essere firmato congiuntamente da TUTTE le mandanti/associate/consorziate PRIMA DI inserirlo nella busta della documentazione amministrativa.

4. Scheda identificativa impresa (**Modello 3**)

5. Protocollo di legalità (**Modello 5**)

Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007).

6. Dichiarazione in merito ai requisiti di Idoneità professionale

7. Dichiarazione in merito al requisito relativo al Gruppo di Lavoro con relativa tabella esplicativa con i nominativi, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista nonché dei relativi curriculum Vitae;

8. Dichiarazione e Tabelle esplicative in relazione al requisito di capacità economico e finanziario;

9. Dichiarazione e Tabelle esplicative in relazione al requisito capacità tecnica e professionale.

Pertanto, per i punti 8) e 9), occorre inserire sia nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico sia nella busta amministrativa tutta la documentazione (Bilanci, CEP, Contratti, Fatture, Verifica progettazione, Esito validazione, ecc.) attestante la comprova dei requisiti di capacità economico e finanziario e di quelli tecnici e professionali richiesti dalla lex specialis di gara debitamente controfirmata dalle varie Committenti con data antecedente alla scadenza per la presentazione delle offerte.

15.5 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

L'ulteriore documentazione e le ulteriori dichiarazioni saranno rese con le modalità di seguito elencate.

Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, secondo le indicazioni di cui al precedente articolo 10 del Disciplinare:

1. il DGUE, a firma dell'ausiliaria;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento;
4. il PASSOE dell'ausiliaria.

Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta dalle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

Disciplinare

- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo

- speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di reteisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- Copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le categorie dei lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- Dichiarazione che indichi le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richieste, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;

dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"

Il plico telematico "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA" contiene, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel bando e nel presente disciplinare, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 15.1 del Disciplinare. L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

L'offerta contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati al successivo punto 16.1, i seguenti elementi:

16.1. Relazione descrittiva di almeno 2 progetti relativi al trattamento integrato dei rifiuti.

La documentazione dovrà essere composta da un numero massimo di **10 tavole** in formato non superiore al tipo **A3** e un massimo di **16 pagine** in fogli singoli di formato **A4**, su fogli di formato A4, **testo solo a fronte**, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

La testata non è computata nel numero di pagine. **Per i margini invece, 2,5 cm superiore, 2 cm inferiore, a sinistra 2 cm e a destra 2 cm con allineamento giustificato.**

La documentazione descriverà i servizi di progettazione **espletati negli ultimi 10 anni** dai quali si evinca la capacità tecnica del concorrente a realizzare la prestazione oggetto del presente appalto sotto il profilo tecnico, architettonico, strutturale, impiantistico, ambientale e **l'utilizzo di processi di progettazione BIM.**

Il singolo servizio di progettazione dovrà essere corredato da una scheda tecnica nella quale dovrà essere riportato:

- il committente;
- il nominativo del progettista firmatario;
- l'indice degli elaborati;
- l'anno di approvazione del progetto;
- il certificato di esecuzione del servizio rilasciato dal committente. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante (Es. Bilanci, CEP, Contratti, Fatture, Verifica progettazione, Esito validazione, ecc.) con data antecedente alla scadenza per la presentazione delle offerte.

La scheda tecnica non è computata nel numero massimo di facciate.

16.2. Relazione tecnica di Offerta.

Redatta in lingua italiana, presentata in fogli singoli di formato A4 testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, **di massimo 20 pagine** redatte con le stesse modalità richieste per la Relazione tecnica di offerta; tale relazione dovrà essere sviluppata secondo gli argomenti riportati nei criteri di valutazione e dovrà essere esplicativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni.

La testata non è computata nel numero di pagine. **Per i margini invece, 2,5 cm superiore, 2 cm inferiore, a sinistra 2 cm e a destra 2 cm con allineamento giustificato.**

16.3. Relazione descrittiva del Gruppo di lavoro dedicato

Qualifiche ed esperienza del Gruppo di Lavoro, **per un massimo di 10 pagine** redatta con le stesse modalità richieste per la Relazione tecnica di offerta, nella quale dovrà essere definita la struttura tecnico organizzativa funzionale, l'organigramma completo del Gruppo di lavoro con la descrizione della professionalità dei tecnici in esso indicati nonché il professionista incaricato della integrazione tra i vari aspetti del progetto. Tale relazione dovrà contenere:

- l'organigramma della struttura tecnica per la progettazione con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata l'organizzazione dei gruppi di lavoro, con indicazione dei diversi professionisti, nel caso di attivazione contemporanea di più Contratti Attuativi di progettazione articolati secondo l'esempio di distribuzione delle categorie indicate nel bando di gara;
- curriculum vitae et studiorum, del personale indicato nell'organigramma, che costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette 10 (dieci) pagine. Si invita, tuttavia, a produrre curricula sintetici (max 3 pagine per ciascun curriculum).
- certificazioni tecnico/professionali di particolare rilievo possedute dai singoli componenti il Gruppo di lavoro utili alla qualificazione degli stessi, anche di livello internazionale.
- l'indicazione dei giovani professionisti presenti all'interno del gruppo di progettazione e le modalità del loro inserimento nel processo di progettazione, ai sensi dell'art. 95 comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., volto all'agevolazione dell'inserimento di giovani professionisti (abilitati da meno di 5 anni).

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

16.4. Relazione sulle modalità di interazione/integrazione

Integrazione e interazione con la committenza e controllo della qualità/tempi del lavoro, **per un massimo di 8 pagine** redatte con le stesse modalità richieste per la Relazione tecnica di offerta.

La descrizione delle attività di assistenza dovrà evidenziare tutti i momenti legati alla progettazione (fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, assistenza nell'ambito di acquisizione di eventuali pareri quali VIA, VAS, AIA, eventuali conferenze dei servizi, validazione e approvazione del progetto, eventuali procedure espropriative, ecc.) anche successivamente all'esecuzione del servizio, nonché all'assistenza tecnica per coadiuvare la Regione nell'attuazione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.

Inoltre, potranno essere descritte le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita, anche con la definizione dell'eventuale modalità di integrazione del proprio SGQ in relazione al presente Accordo Quadro.

All'interno della relazione dovrà essere data indicazione della sede operativa che sarà attivata per la commessa, in quanto funzionale allo svolgimento di tutte le attività, nonché del numero minimo di giornate/mese in cui saranno rese disponibili, nel corso dell'attuazione dell'Accordo Quadro e dello svolgimento dei singoli contratti attuativi affidati, una o più figure specialistiche senior e/o junior competenti per le attività previste dall'Accordo Quadro e dai singoli contratti attuativi, presso la sede della committenza per supporto, consultazioni e/o revisioni del materiale prodotto.

16.5. Avvertenze e precisazioni

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire “suggerimenti” per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: “si potrebbe”

oppure “si propone” o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

17. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”

La “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA” contiene, a pena di esclusione, redatta preferibilmente utilizzando il **MODELLO 6** allegato e contenente il ribasso percentuale unico da applicare:

- **al compenso, spese ed oneri accessori**, di cui rispettivamente agli artt. 4 e 5 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016;
- **alle attività di supporto alla progettazione**, quali indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, redazione grafica degli elaborati progettuali, di cui al Capitolo III. “Indicazioni Operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC.

Il ribasso offerto verrà applicato ai Contratto Attuativi.

Le prestazioni di supporto alla progettazione, se richieste, verranno contabilizzate:

- a. per i prezzi unitari si farà riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Campania vigente e sue successive modifiche in relazione alle annualità dell'Accordo Quadro;
- b. i prezzi unitari per le attività analitiche (NUOVI PREZZI) saranno desunti dai tariffari tipo ARPA Piemonte 2013, tariffario unico ARPA Campania 2003, prezzario LL PP Regione Piemonte 2016 e Ordinanza n. 1426/2010 del Commissario delegato ex OPCM 3270/03 o tariffari e prezzari analoghi le cui voci di tariffa saranno adeguatamente aggiornate.
- c. le prestazioni a supporto saranno di regola contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario, nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione come sopra specificato. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Trattandosi di Accordo Quadro, la componente del corrispettivo relativa a spese ed oneri accessori è stabilita in funzione dell'importo delle opere da progettare nei singoli contratti attuativi, nella misura percentuale indicata all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico, espresso in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente piu' vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016	
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

18.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi - Punti da 0 a 20

La Commissione valuterà i servizi di progettazione effettivamente realizzati dal concorrente e presentati secondo le modalità di cui al precedente art. 16 del Disciplinare, attraverso una valutazione sui servizi indicati. Saranno ritenuti più adeguati quelli caratterizzati dai seguenti aspetti:

Sub-criterio di valutazione	Punti max
A.1.1 - Verranno valutate positivamente quelle offerte relative ai servizi svolti che presentino maggiore attinenza alle opere di cui al presente bando e la cui documentazione consenta di valutare, il livello di specifica professionalità, del concorrente, illustrando in maniera puntuale l'espletamento di servizi che, sul piano costruttivo, rispondono meglio alle opere da realizzare, oggetto dell'Accordo Quadro. Sul piano delle soluzioni architettoniche, edilizie e strutturali il concorrente dovrà illustrare il servizio svolto in relazione alle soluzioni architettoniche, edilizie e strutturali adottate che consenta di stimare per più aspetti il livello di professionalità e qualità. Saranno considerati ai fini della migliore valutazione le soluzioni che rispondano meglio agli obiettivi: - di originalità, innovazione, pregio estetico e funzionale, gestione della sicurezza, confort; - di ottimizzazione dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita, con attenzione agli aspetti energetici ed ambientali; - l'attinenza con l'oggetto del bando, la complessità e l'estensione del progetto.	10
A.1.2 - Verranno valutate positivamente le offerte relative ai servizi più attinenti alle opere di cui al presente bando e la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, dimostrando che il concorrente abbia espletato servizi che, sul piano impiantistico, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. Sul piano della tipologia e dotazione degli impianti: illustrazione del servizio svolto in relazione alle tipologie e dotazioni degli impianti, che consenta di stimare, per più aspetti, il livello di professionalità e qualità. Saranno considerati ai fini della migliore valutazione le soluzioni che rispondano meglio agli obiettivi: - di originalità, di innovazione, di funzionalità, di confort, di manutenibilità, di uso razionale dell'energia, - di integrazione tra le componenti specialistiche, - l'attinenza con l'oggetto del bando, la complessità e l'estensione del progetto.	10

La commissione giudicatrice attribuirà maggior punteggio al concorrente che avrà presentato i servizi maggiormente affini a quello oggetto della procedura in esame e costituirà ragione premiante l'eventuale coesistenza dei servizi richiesti nel medesimo intervento presentato.

A.2 - Relazione tecnica di offerta - Punti da 0 a 28

La Commissione, attraverso la relazione presentata dal concorrente secondo le modalità di cui al precedente art. 16, valuterà le modalità, il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti in modo da garantirne la migliore qualità e rispondenza rispetto alle necessità della Regione Campania.

Sarà valutata in particolare:

Disciplinare

Sub-criterio di valutazione	Punti max
A.2.1 - Verranno valutate positivamente quelle offerte per la quali la relazione illustri l'approccio metodologico che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione richiesta in cui sia chiara l'analisi e la descrizione della metodologia di esecuzione dei servizi in relazione alle diverse categorie progettuali oggetto dell'Accordo Quadro e le metodologie proposte per effettuare il servizio di progettazione e l'utilizzo di processi di progettazione BIM. Saranno considerati ai fini della migliore valutazione: - l'individuazione delle aree tecniche di competenza specialistica necessarie per affrontare l'esecuzione della prestazione in affidamento; - le modalità e criteri di espletamento del coordinamento interdisciplinare tra le diverse aree specialistiche che opereranno nello svolgimento dell'incarico; - le modalità e criteri di gestione dei prodotti informatici, compreso l'utilizzo del BIM (certezza nell'individuazione delle diverse revisioni dei file, modalità di trasmissione e condivisione dei dati con la S.A.) nello svolgimento dell'incarico.	10
A.2.2 - Verranno valutate positivamente quelle offerte per la quali sia descritto chiaramente l'approccio metodologico riferito alle soluzioni progettuali volte alla risoluzione delle interferenze con le attività produttive compresa la progettazione della sicurezza.	10
A.2.3 - Verranno valutate positivamente quelle offerte per la quali sia descritto chiaramente l'approccio metodologico riferito alle soluzioni progettuali che si intende proporre volte all'ottimizzazione degli spazi e alla minimizzazione degli impatti ambientali e all'utilizzo di materiali ecosostenibili.	8

A.3 - Qualifica del personale - Punti da 0 a 24

La Commissione valuterà le professionalità inserite nell'organizzazione della struttura di progettazione, presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 16 del Disciplinare, in grado di garantire il corretto sviluppo del singolo contratto attuativo in termini di qualità e capacità professionale.

In particolare, verranno valutati:

Sub-criterio di valutazione	Punti max
A.3.1 - Verranno valutate positivamente quelle offerte per la quali sia descritto chiaramente l'organigramma della struttura tecnica per la progettazione con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata la qualificazione professionale, le competenze, la completezza e la struttura organizzativa dei gruppi di lavoro, compresa la partecipazione dei giovani professionisti, finalizzata alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei gruppi nel caso di attivazione contemporanea di almeno due Contratti Attuativi di progettazione articolati secondo l'esempio di distribuzione delle categorie indicate nel bando di gara. Saranno considerati ai fini della migliore valutazione: - l'organigramma della struttura tecnica per la progettazione con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata l'organizzazione dei gruppi di lavoro, con indicazione dei diversi professionisti, nel caso di attivazione contemporanea di più Contratti Attuativi di progettazione articolati secondo l'esempio di distribuzione delle categorie indicate nel bando di gara; - certificazioni tecnico/professionali di particolare rilievo possedute dai singoli componenti il Gruppo di lavoro utili alla qualificazione degli stessi, anche di livello internazionale. - l'indicazione dei giovani professionisti presenti all'interno del gruppo di progettazione e le modalità del loro inserimento nel processo di progettazione, ai sensi dell'art. 95 comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., volto all'agevolazione dell'inserimento di giovani professionisti (abilitati da meno di 5 anni).	9
A.3.2 - curriculum vitae et studiorum, del personale indicato nell'organigramma, che costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette 10 (dieci) pagine. Si invita, tuttavia, a produrre curricula sintetici (max 3 pagine per ciascun curriculum).	9
A.3.3 - Previsione di eventuali ruoli aggiuntivi che il concorrente s'impegna ad utilizzare senza oneri aggiuntivi per la Regione Campania, per il corretto sviluppo del singolo Contratto Attuativo in termini di qualità e capacità professionale ed innovazione tecnologica	6

A.4 - Modalità di interazione/integrazione con la committenza - Punti da 0 a 8

La Commissione attribuirà il punteggio in funzione della quantificazione oggettiva, nel corso dello svolgimento dei singoli Contratti Attuativi affidati, della presenza di figure specialistiche competenti per i singoli aspetti di

progettazione e per assistenza tecnica, per un numero minimo di giornate/mese presso la sede della committenza per supporto, consultazioni e/o revisioni del materiale prodotto e/o supporto alle attività amministrative di competenza del committente.

Sub-criterio di valutazione	Punti max
A.4.1 - Sarà considerata migliore la relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo con riferimenti specifici all'intervento oggetto dell'incarico ed in particolare: - la descrizione delle attività di assistenza dovrà evidenziare tutti i momenti legati alla progettazione anche successivamente all'esecuzione del servizio e all'integrazione e interazione con la committenza e al controllo della qualità/tempi del lavoro, nonché all'assistenza tecnica per coadiuvare la Regione nell'attuazione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi. - le modalità di interazione/integrazione con gli eventuali Enti preposti al rilascio dei necessari pareri e nulla-osta e con le altre figure interessate nell'appalto nonché con i gestori degli impianti ecc.	8

La proposta del concorrente dovrà essere articolata secondo quanto indicato al precedente art. 16 del Disciplinare. in merito al supporto offerto per l'esecuzione di tutte le attività che il committente è tenuto a svolgere per garantire la certezza della qualità del progetto nel suo complesso, nonché la rispondenza alle specifiche esigenze della committenza.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, compresi i documenti presentati secondo le indicazioni di cui al punto 16, utilizzati per la valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il Concorrente aggiudicatario.

Il punteggio totale massimo ottenibile è quindi pari a 100 e sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica.

La Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La formazione della graduatoria avverrà con l'utilizzo del Metodo aggregativo compensatore.

18.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. **Non sarà applicata la riparametrazione.**

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Distinto	0,9	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Buono	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Discreto	0,7	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Sufficiente	0,6	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Mediocre	0,4	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano alcuni degli elementi significativi richiesti
Scarso	0,3	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti
Assente	0,0	La proposta non tratta la tematica richiesta

In seguito all'attribuzione, da parte di ciascun componente della Commissione, dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio, la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base

della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub- criterio in esame.

18.3. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare sui corrispettivi calcolati tramite i parametri di cui al DM 17 Giugno 2016 del Ministero della Giustizia e sui prezzi del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2016 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 824 del 28/12/2017.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

R_{max} = valore dell'offerta con il ribasso più conveniente.

18.4. Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La prima seduta avrà luogo il giorno 13/04/2023, alle ore 10.30 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia- e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Il seggio di gara avvia la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

- a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
- b. attribuzione dell'esito "Ammesso ex art. 133 comma 8" a ciascun offerente;
- c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

A questo punto si procederà con le successive fasi di valutazione, come di seguito descritte;

1. Apertura dell'offerta tecnica

Il Seggio di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche e alla consegna dei file alla Commissione giudicatrice.

Nel corso di più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

2. Apertura dell'offerta economica

In una seduta pubblica successiva, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche e dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

3. Verifica della documentazione amministrativa

Successivamente il Seggio di gara:

- a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. se del caso, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice;
- c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d. escluderà dalla gara il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;
- e. adotterà il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente a mezzo PEC;
- f. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) come sancito dalla Delibera n. 464/2022, reso disponibile dall'ANAC, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante. Tali Verifiche restano di competenza del Responsabile del Procedimento tramite il profilo associato al soggetto rappresentato "Stazione appaltante" attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Concluso tali attività, si procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta, secondo quanto indicato al successivo art. 21.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 (Tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile della procedura nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6. del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

La Stazione Appaltante procederà, ai sensi del Decreto semplificazione e del Decreto Semplificazione BIS, mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli *articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare il contratto sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), ammontano presuntivamente a circa € 6,000 oltre iva e saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno a carico dell'aggiudicatario

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

23. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorché la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti dell'offerta ricoperte da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuato, inviando una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.



Giunta Regionale della Campania
STAFF 92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare
Procedure di Appalto PNRR

Disciplinare

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.